



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa n. 027/2019

4.300 VISITATORI PER IL FUTURISMO DI FORTUNATO DEPERO

La mostra del MUST si chiude con un ottimo riscontro, anche per visite guidate e laboratori

Sono 4.326 i visitatori che hanno partecipato alla mostra dedicata dal MUST al pittore e pubblicitario futurista Fortunato Depero, che si è chiusa il 31 marzo in Villa Sottocasa. La mostra, che rappresenta il tradizionale appuntamento invernale che il MUST propone con le esposizioni dei più grandi artisti italiani, ha raccontato in 90 opere la ricerca di uno degli artisti più geniali del XX secolo, esponente di primo piano del movimento Futurista e uno dei più spregiudicati e intelligenti protagonisti della stagione delle Avanguardie di inizio Novecento. La realizzazione ha visto la collaborazione con l'Archivio Depero di Rovereto e la curatela di Maurizio Scudiero e Simona Bartolena, con il sostegno di Campari (azienda per la quale Depero lavorò come pubblicitario e creò l'inconfondibile bottiglietta).

Hanno accompagnato la mostra vari eventi legati ai temi e ai contenuti del percorso espositivo e dedicati a varie fasce di età. La conferenza dei curatori del 23 gennaio ha visto la partecipazione di 100 persone, mentre in 822 hanno preso parte alle 42 visite guidate, con gruppi composti in media da 20 persone.

Oltre alle visite era attivo in sala un servizio di assistenza didattica, con personale formato e pronto a soddisfare domande e curiosità dei visitatori.

Successo di pubblico anche per le attività educative dedicate ai bambini e ai ragazzi di età compresa fra 1 e 14 anni: 39 laboratori con un totale di 800 partecipanti.

Durante la mostra è stato anche possibile progettare e sperimentare uno speciale percorso-laboratorio espressivo dedicato alla terza età, dal titolo "Sul filo del ricordo", sfruttando il potere evocativo delle immagini pubblicitarie esposte. Il laboratorio ha portato i partecipanti a realizzare un piccolo libretto personale dove sono anche raccolti spunti iconografici dalle opere esposte.

Vimercate, 10 aprile 2019